

di terra con alberi di olivi, sito nel territorio di Babera,
contada Castello, dell'estensione di circa are set-
tantadue e contiare di ottocento, pari a tumoli tre
della abolita misura, corda di canne ventidue
e palmi due, confinante con terre del dottor di-
ceto Cuarello, con terre del Duca di Bisogna e
con la Krassera, che conduce ai molini di Sog-
gio Diana, notato nel catalogo terreni di Babera at-
l'articolo 369h sotto nome di Inglese Nicolò fu Giu-
seppe, sez. L. N. 622 per millojimi di palma 3561,
coll'imponibile di L. 5, 68, ed è propriamen-
te quello stesso pezzo di terra che il sig.
Guegli acquistò da potere della signora Gio-
vanna Tarlatiano feudataria e dei signori
Giuseppe, Sebastiano e Vincenzo Inglese di Ni-
coli, in virtù d'atto del quattordici gennaio
corrente anno, rogato da me Notaro, regis-
trato il ventiquattro dello al N. 500
soggetta alla fondioria e all'annuo canone
enfiteutico dovuto al Duca di Bisogna;
quali pezzi gli acquirenti pi'accettano e
pi obblighano pagare in quanto alla fondioria
dal prossimo bimestre e in quanto al canone
sulla scadenza dell'anno venturo; del resto
dichiara il venditore, che il predetto pezzo

di terra è franco e libero di qualsiasi altro peso,
servitù ed ipoteche — del predetto pezzo di
terra gli acquirenti Avenia e Tagliabore
arravano la proprietà, il materiale possesso e
godimento da oggi in poi e perpetuamente
di unito e tutte le attinenze, dipendenze,
ed accessori — Per lo che il sig. Guegli spoghan-
dosi di ogni diritto, ragione ed azione, che
ha e vanta sul medesimo pezzo di ter-
ra, ne investe e surroga, gli acquirenti an-
zi detti, in favore dei quali hanno già es-
eguita la reale tradizione come di legge.
La presente compra-vendita è stata conve-
nuta ed accettata a corpo per il prezzo
di lire duecento (L. 200) che il sig. Guegli
dichiara d'aver ricevuto in moneta di cor-
po legale nel Regno da Maria Avenia
e Francesco e Giuseppe Tagliabore, a cui
ritaglia quietanza — Le parti rinun-
ciano a qualsiasi iurisdizione d'ufficio —
Maria Avenia e Francesco Tagliabore
dichiarano non sapere firmare perché
analfabeti — Prestito io Notaro ricevo
quest'atto, scritto da me e da me letto alle
parti in presenza dei testimoni, che si sotto-